

## RELAZIONE AMBIENTALE

*redatta ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs 152/2006  
come modificato dall'art. 3 del D. Lgs 104/2017*

---

**GEKO S.p.A.**

Società con unico socio soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ex art. 2497 - bis c.c. da parte di General Holding Company s.r.l.

Sede Legale: Via Ombrone 2/G - 00198 ROMA - Tel. +39 06 8880 3910 | Fax +39 06 4565 4740

Capitale Sociale Euro 12.000.000 interamente versato

Codice Fiscale e P.IVA 12245181008 - Iscrizione al R.E.A. di Roma n. 1430116

[www.gekospa.it](http://www.gekospa.it)





## **1. PREMESSE**

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 104/2017 che così testualmente recita: *"Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7".*

La suddetta procedura si ritiene, quindi, applicabile al nostro caso poiché quella proposta è una modifica, a nostro avviso, non sostanziale apportata ad un progetto la cui tipologia è inserita nell'allegato II del suddetto D.Lgs *"Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*.

Trattandosi di una modifica non sostanziale che non impone nuovi impatti significativi e negativi e non peggiora gli impatti già valutati positivamente in sede di procedura VIA nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto definitivo, si ritiene che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare possa concordare che la stessa non rientra nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dello stesso articolo 6.



## **2. CONTESTO AUTORIZZATIVO E NORMATIVO**

Il collegamento provvisorio di Foiano, oggetto della presente variante, è un'opera connessa a due impianti eolici, quello sito nel Comune di S. Giorgio La Molara costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2.5 MW per una potenza complessiva pari a 35 MW e quello sito nel Comune di Montefalcone di Val Fortore costituito da 6 aerogeneratori per una potenza nominale pari a 2,5 MW per una potenza complessiva pari a 15 MW.

Il primo impianto è provvisto dei seguenti titoli autorizzativi:

- Decreto Dirigenziale n. 441 del 26/03/2014 (Allegato 1)
- Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014 (Allegato 2);
- Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015 (Allegato 3);
- Decreto Dirigenziale n. 223 del 29/09/2016 (Allegato 4).

Il secondo impianto è provvisto dei seguenti titoli autorizzativi:

- Decreto Dirigenziale n. 440 del 26/03/2014 (Allegato 5);
- Decreto Dirigenziale n. 343 del 20/05/2014 (Allegato 6);
- Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015 (Allegato 7);
- Decreto Dirigenziale n. 224 del 29/09/2016 (Allegato 8).

Con il D.Lgs 104/2017 che ha modificato il D.Lgs 152/2006 i progetti di *Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW* sono passati dalla competenza regionale a quella statale e nello specifico l'autorità competente in materia ambientale per i progetti di cui all'allegato II è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



### **3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

Il collegamento provvisorio della Stazione elettrica esistente alla RTN 150 kV sarà realizzato mediante derivazione a T non rigida alla linea 150 kV "Foiano – Feo", in prossimità di un palo capolinea posto a breve distanza dall'esistente Stazione elettrica di Foiano (Terna S.p.A.).

A tale scopo, all'interno di un'area avente dimensioni 25,00 x 11,40 metri recintata mediante rete in vetroresina PRFV (plastici rinforzati con fibre di vetro), saranno installate le seguenti apparecchiature:

- ❖ n°3 (tre) terminali di cavi 150 kV (ai quali si attesteranno in tre cavi ad isolamento solido costituenti l'elettrodotto interrato 150 kV proveniente dalla Stazione elettrica Molinara);
- ❖ n°1 (uno) sezionatore tripolare con lame di terra orizzontale 170 kV a comando manuale, in composito;
- ❖ n°6 (sei) isolatori portanti cilindrici per esterno 150 kV, in composito.

Ciascuna apparecchiatura sarà dotata di propria fondazione in calcestruzzo e di propria struttura metallica di supporto realizzata in acciaio zincato a caldo.

I collegamenti tra le apparecchiature saranno realizzati mediante tubolari in alluminio con diametro esterno/interno 40/30 mm, mentre il collegamento alla linea 150 kV "Foiano – Feo" sarà realizzato per mezzo di tre calate in corda di alluminio con diametro 36,00 mm.

Sarà, inoltre, realizzata la rete di terra primaria interrata all'interno dell'area recintata, mediante conduttore in rame nudo posato ad una profondità compresa tra -80,00 e -50,00 cm rispetto al piano campagna.

La superficie dell'area recintata sarà, infine, inghiaata.

Una volta che sarà realizzata la connessione definitiva le opere saranno dismesse ed il sito sarà riambientalizzato ricostituendo le condizioni territoriali ed ambientali ex ante.

#### **4. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DELLA VARIANTE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI**

Da quanto detto sopra si evince chiaramente che la variante proposta è veramente minimale in quanto si tratta di realizzare un collegamento provvisorio nell'area interclusa tra l'attuale stazione elettrica Terna di Foiano ed una seconda stazione elettrica che sarà realizzata sempre da Terna ma che non fa parte di questo progetto.

Da evidenziare, inoltre, che una volta che Terna realizzerà la seconda stazione elettrica il collegamento provvisorio sarà demolito ed il sito sarà riambientalizzato ripristinando l'attuale situazione territoriale ed ambientale.

In relazione alle singole componenti ambientali studiate nello SIA ed alle eventuali modifiche sugli impatti che la presente variante potrebbe imporre rispetto a quelli già valutati positivamente in fase di procedura di VIA-V.Inc.A sul progetto definitivo, si può dire che:

- Riguardo la componente "**Atmosfera**" appare chiaro che tale variante non modifica in alcun modo la qualità dell'aria nel territorio circostante né in fase di esercizio né in fase realizzativa non essendo previste emissioni in atmosfera di alcun tipo.

Le uniche attività che saranno realizzate in situ saranno: a) la realizzazione delle fondazioni delle apparecchiature; b) la recinzione. Si tratta, quindi, di attività che non prevedono emissioni in atmosfera e non producono polveri. Il modestissimo volume di terreno vegetale, inferiore a 100 mc, proveniente dallo scotico necessario per la realizzazione delle fondazioni delle apparecchiature sarà temporaneamente collocato all'interno dell'area e coperto con teloni per essere riutilizzato una volta che le opere saranno dismesse.

***La variante proposta, in relazione a questa componente ambientale, non produce impatti di nessun tipo;***

- In relazione alla componente "**Rumore e Vibrazione**" valgono le considerazioni fatte in precedenza in quanto da un lato tale variante non crea impatti di nessun tipo in fase di esercizio e dall'altro gli impatti durante la fase di cantiere sono del tutto insignificanti rispetto a quelli già valutati positivamente in fase di conclusione del procedimento di VIA, anche tenendo conto che i lavori si svolgeranno in un'area agricola dove non vi sono ricettori di nessun tipo a parte la stazione elettrica esistente, come visibile dalla foto aerea allegata (Allegato 12).

Anche in questo caso è possibile affermare che ***la variante proposta, in relazione a questa componente ambientale, non produce impatti di nessun tipo;***

- In relazione alla componente "**Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti**" ***nessun impatto diverso da quello già valutato è ipotizzabile possa essere imposto dalla presente variante;***

- In relazione alla componente "**Salute Pubblica**", visto quanto detto prima, **nessun impatto negativo è ipotizzabile possa essere imposto dalla presente variante;**
- In relazione alle componenti "**Vegetazione, Flora e Fauna**" e "**Ecosistemi**" si deve evidenziare che il sito è fuori da aree naturali protette (vedi Allegato 10) e delle aree boscate (vedi allegato 11) ed è attualmente dedicato alle attività agricole (vedi Allegato 12) con assenza di soggetti da sottoporre a particolari misure di tutela.  
**Anche in questo caso si può affermare che la variante proposta, in relazione a questa componente ambientale, non produce impatti di alcun tipo né diversi rispetto a quelli già valutati positivamente in sede di VIA-V.Inc.A;**
- In relazione alle componenti "**Suolo e Sottosuolo**" e "**Ambiente idrico**" si deve dire si tratta di opere provvisorie che saranno demolite ed il sito sarà riportato nelle condizioni territoriali ed ambientali ex ante per cui si può affermare che non vi sarà sottrazione di suolo e **la variante proposta, in relazione a queste componenti ambientali, non produce impatti significativi e negativi né diversi rispetto a quelli già valutati positivamente in sede di VIA-V.Inc.A;**
- In relazione alla componente "**Paesaggio**" l'area è fuori dalle aree tutelate da un punto di vista paesaggistico ed archeologico (Vedi carte dei vincoli allegate allo SIA approvato – Allegati 10 e 13).



## 5. CONCLUSIONI

*In conclusione si può affermare che la variante proposta è migliorativa rispetto alla versione del progetto definitivo già approvata in relazione a tutte le componenti ambientali presenti e, quindi, ai sensi dell'art. 6 comma 9 la stessa non rientra nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dello stesso articolo 6.*

  
Amministratore Unico  
Dot. Alfonso Gallo  
Amministratore Unico  
Alfonso Gallo





## **Decreto Dirigenziale n. 441 del 26/03/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

### **Oggetto dell'Atto:**

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 15 AEROGENERATORI DA 3 MW DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 45 MW E OPERE CONNESSE" DA REALIZZARSI IN LOC. MONTAGNA - NOCEVERDE - MONTE LIPI NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A. - CUP 6544.



## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a) che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c) che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d) che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e) che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f) che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con delibera di G.R. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 927302 del 14/12/2012, la Soc. Edison Energie Speciali Spa, con sede in Milano CAP 20121 alla via Foro Buonaparte n. 31, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto eolico composto da 15 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 45

MW e opere connesse” da realizzarsi in loc. Montagna - Noceverde - Monte Lipi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN);

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Amatetti – Ragucci – Della Sala - Pasquale, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.01.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni:
- rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
  - limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versì da quelli di sito;
  - realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
  - minimizzare gli impatti per la realizzazioni delle stazioni mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
  - obbligo di interrimento dell'elettrodotta per la parte ricadente nel territorio di Ariano Irpino;
  - rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/03.
- b. che l'impianto ricade sui terreni del Comune di San Giorgio la Molara (BN) come di seguito individuati mediante coordinate WGS84 fuso 33:

WTG	EST	NORD
28	501945,82	4569918,5
27	501528,23	4570049,99
26	501224,96	4569906,87
25	500839,92	4569939,57
24	500452,07	4569866,63
23	499748,52	4569230,13
22	499094,26	4569211,1
21	497609,79	4568593,93
1	497159,45	4569264,38
2	497367,16	4569059,46
29	497260,39	4570163,2
30	497234,92	4571019,82
31	497392,32	4571595,01
32	498233,07	4571561,83
33	497991,38	4572364,82

E' prevista la realizzazione delle seguenti opere connesse:

- 1a Rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco e di collegamento dei 15 aerogeneratori con una nuova stazione di trasformazione 30/150 kV da ubicare nel Comune di Molinara (BN) di cui al successivo punto 2a della lunghezza di km. 30,2;
  - 2a N. 1 Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da collegare in antenna, mediante cavo interrato a 150 kV, ad una nuova stazione di smistamento 150 kV della RTN di cui al successivo punto 3a. Detta stazione è prevista per due distinte iniziative della Società Edison (Parco eolico di San Giorgio La Molara e Montefalcone di Val Fortore).
  - 3a N. 1 Stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da ubicare nel Comune di Foiano Valfortore da realizzare in soluzione GIS isolata in SF, da ubicare nelle immediate vicinanze della esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano(BN);
  - 4a Collegamento della stazione di cui al punto 3 alla stazione esistente di Foiano ed alla sezione 150 kV di una futura stazione 380/150 kV di Ariano Irpino;
  - 5a Piazzole degli aerogeneratori, piste di servizio per il collegamento alla viabilità pubblica esistente.
- c. che la Soc. Edison Energie Speciali Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 26.11.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza;

**VISTI:**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Amatetti – Ragucci – Della Sala - Pasquale.

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 9.01.2014, per il progetto "Impianto eolico composto da 15 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 45 MW e opere connesse" da realizzarsi in loc. Montagna - Noceverde - Monte Lipi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), proposto dalla Soc. Edison Energie Speciali Spa, con sede in Milano CAP 20121 alla via Foro Buonaparte n. 31, con le seguenti prescrizioni:
  - rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
  - limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versì da quelli di sito;

- realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
  - minimizzare gli impatti per la realizzazioni delle stazioni mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
  - obbligo di interrimento dell'elettrodotto per la parte ricadente nel territorio di Ariano Irpino;
  - rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/03.
2. che l'impianto ricade sui terreni del Comune di San Giorgio la Molara (BN) come di seguito individuati mediante coordinate WGS84 fuso 33:

WTG	EST	NORD
28	501945,82	4569918,5
27	501528,23	4570049,99
26	501224,96	4569906,87
25	500839,92	4569939,57
24	500452,07	4569866,63
23	499748,52	4569230,13
22	499094,26	4569211,1
21	497609,79	4568593,93
1	497159,45	4569264,38
2	497367,16	4569059,46
29	497260,39	4570163,2
30	497234,92	4571019,82
31	497392,32	4571595,01
32	498233,07	4571561,83
33	497991,38	4572364,82

E' prevista la realizzazione delle seguenti opere connesse:

- 1a Rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco e di collegamento dei 15 aerogeneratori con una nuova stazione di trasformazione 30/150 kV da ubicare nel Comune di Molinara (BN) di cui al successivo punto 2a della lunghezza di km. 30,2;
- 2a N. 1 Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV da collegare in antenna, mediante cavo interrato a 150 kV, ad una nuova stazione di smistamento 150 kV della RTN di cui al successivo punto 3a. Detta stazione è prevista per due distinte iniziative della Società Edison (Parco eolico di San Giorgio La Molara e Montefalcone di Val Fortore).
- 3a N. 1 Stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da ubicare nel Comune di Foiano Valfortore da realizzare in soluzione GIS isolata in SF, da ubicare nelle immediate vicinanze della esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano(BN);
- 4a Collegamento della stazione di cui al punto 3 alla stazione esistente di Foiano ed alla sezione 150 kV di una futura stazione 380/150 kV di Ariano Irpino;

- 5a Piazzole degli aerogeneratori, piste di servizio per il collegamento alla viabilità pubblica esistente.
3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
  4. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
  5. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  6. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



## **Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività  
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:  
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA  
PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 45 MW  
DA REALIZZARE NEI COMUNI DI SAN GIORGIO LA MOLARA, MOLINARA, FOIANO DI  
VALFORTORE, MONTEFALCONE DI VALFORTORE, GINESTRA DEGLI SCHIAVONI,  
CASTELFRANCO IN MISCANO IN PROVINCIA DI BENEVENTO E ARIANO IRPINO (AV).  
PROPONENTE:EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A..

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

**CONSIDERATO**

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 0905357 del 06/12/2012, la società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN) composto da 15 aerogeneratori da 3 MW della potenza di 45 MW totali, ubicato in località Montagna – Noceverde - Monte Lipi, ed opere connesse composte da un elettrodotto interrato 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 kV di Molinara (BN) collegata con elettrodotto interrato 150 kV alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) ed Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);
- b. che in fase istruttoria è stata acquisito il progetto definitivo delle opere con allegata la documentazione di seguito sinteticamente riportata:
  - ◆ *progetto definitivo dell'iniziativa,*
  - ◆ *dati generali del proponente;*
  - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
  - ◆ *la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata*
  - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
  - ◆ *stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi*
  - ◆ *un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento*
  - ◆ *richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata da documentazione*
  - ◆ *preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica*
  - ◆ *certificato di destinazione urbanistica*
  - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
  - ◆ *studio di impatto ambientale per la procedura di VIA;*
  - ◆ *impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione;*
- c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" del 10/03/2014, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV) dal 10/03/2014 e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state formulate le seguenti osservazioni acquisite ai prot. reg. num.:
  - 2014.0244862 del 07/04/2014;



- 2014.0254390 del 09/04/2014;
- 2014. 254494 del 09/04/2014;
- 2014. 0254485 del 09/04/2014;
- che l'Amministrazione precedente ha valutato e superato con note prot. reg. num:
  - 2014.0323013 del 12/05/2014;
  - 2014.0313861 del 07/05/2014;
  - 2014. 0274531 del 17/04/2014;
  - 2014. 0274569 del 17/04/2014;
- d. che la Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale, con il Decreto Dirigenziale n°441 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 15 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 45 MW e opere connesse;
- e. che con la nota del 01/03/2013 prot. 154900 è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 29/03/2013;
- f. che con la nota del 29/01/2014 prot. 65955 è stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 03/03/2014;
- g. che la DGR 325/13 sancisce che il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, valuta le interferenze con altri impianti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia considerata precedibile antecedentemente all'istanza in esame, qualora la distanza tra gli aerogeneratori sia inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida approvate con DM 10/09/2010. In questi casi, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica decide sulle interferenze in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08, anche sulla base di perizie prodotte dall'interessata e dai contro interessati;

#### **PRESO ATTO**

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 29/03/2013 (convocata con nota del 01/03/2013 prot. 154900) e in data 03/03/2014 (convocata con nota del 29/01/2014 prot. 65955) nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento ed al proponente a mezzo posta elettronica certificata;
- c. che le aree necessarie per la costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse ed infrastrutture sono riportate nel Nuovo Catasto dei terreni dei comuni di Comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come di seguito dettagliato:

#### **COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 8, 214, 10, 156, 157, 11, 27, 28, 29, 30, 153, 228, 112, 206, 203, 204, 224, 126, 227, 139, 140, 216, 217;
- Foglio 3, Particelle: 146, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 224, 226, 26, 196, 69, 186, 102, 103, 104, 115, 176, 157, 158, 159, 13, 169, 14, 15, 16, 18, 19, 56, 42, 228, 54, 64, 215, 216, 187, 175, 184;
- Foglio 6, Particelle: 165, 221, 223, 226, 238, 259, 243, 244, 245, 246, 248;
- Foglio 7, Particelle: 1, 244, 245, 247, 81, 114, 79, 167, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 111, 112, 118, 121, 122, 241, 242, 171, 147, 252, 253, 257, 258, 259, 159, 139, 140, 141;
- Foglio 15, Particelle: 19, 241, 250, 249, 255, 254, 257, 236, 237, 248, 38, 39, 235, 238, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 72, 85, 99, 100, 115, 133, 183, 206, 226, 227, 228, 229, 232, 233, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 252, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204;
- Foglio 16, Particelle: 32, 158, 151, 79;

- Foglio 17, Particelle: 1, 8, 55, 56, 44, 21, 59, 83, 86, 35, 36, 63, 254, 255, 38, 247, 248, 51, 81, 82, 40, 41, 9, 47, 48, 49, 249, 250, 251, 252, 253, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 80;
- Foglio 19, Particella: 68;
- Foglio 20, Particelle: 1204, 1205, 1206, 1207, 21, 7, 33, 28, 30, 31, 16, 17, 18, 19, 20, 8, 12, 13, 14, 41, 42, 43, 44, 45;
- Foglio 21, Particelle: 23, 26, 29, 30, 32;
- Foglio 22, Particelle: 44, 70, 99, 130;
- Foglio 28, Particelle: 261, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 26, 43, 181, 195, 196, 55, 194, 80, 103, 106, 185, 107, 108, 191, 109, 110, 111, 112, 184, 113, 114, 182, 115, 116, 121, 122, 123, 187, 124, 125, 127, 137, 207, 208, 295, 206, 126, 161, 162, 163, 172, 179;
- Foglio 29, Particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 33, 12, 13, 50, 15, 46, 47, 35;
- Foglio 30, Particelle: 1, 2, 906, 907, 3, 5, 6, 7, 8, 93, 9, 903, 904, 11, 131, 13, 14, 15, 16, 910, 21, 22, 23, 33, 34, 35, 899, 900, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 101, 102, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 28, 29, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69;
- Foglio 31, Particelle: 64, 1, 3, 13, 14, 36, 37, 66, 67, 101, 102, 77, 70, 71;
- Foglio 32, Particelle: 2, 3, 38, 16, 17, 18, 19, 37, 14, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50;
- Foglio 33, Particelle: 1, 73, 81, 86, 87, 90;

**COMUNE DI MOLINARA (BN)**

- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 117, 118, 120, 121, 180, 339, 179, 467, 331, 330, 154, 155, 161, 163, 165, 172, 346, 174, 175, 160, 182, 184, 186, 191, 192, 193, 194, 315, 326, 195, 348, 228, 229, 230, 197, 231, 232, 233, 469, 235, 236, 460, 237, 335, 238, 239, 336, 337, 240, 320, 241, 242, 243;
- Foglio 7, Particelle: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 162, 5, 9, 164, 26, 159, 27, 28, 47, 29, 31, 46, 48, 161, 157, 50, 83, 85, 86, 87, 130, 141, 172, 140, 95, 132, 104, 105, 110, 111, 112, 143, 60, 170, 67, 68, 69, 180, 76, 77, 78, 160, 79, 80, 81, 82;

**COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN)**

- Foglio 41, Particelle: 12, 39, 64, 19, 52, 23, 40, 29, 28, 27, 2, 71, 5, 85, 75;
- Foglio 37, Particelle: 23, 25, 29, 32, 73, 65, 74, 28, 33, 30, 77, 34, 69, 75, 76, 77, 78;
- Foglio 36, Particelle: 45, 46, 126, 129, 18, 40, 41, 124;
- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 181;

**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN)**

- Foglio 21, Particelle: 9, 33, 214, 179, 90, 28, 31, 50, 44, 46, 45, 103, 48, 66, 70, 85, 92, 98, 87, 88, 93, 164, 99, 94, 163, 206, 162, 133, 184, 173, 89, 27, 47, 91, 100, 51, 71, 49, 135, 30, 68, 1, 132;
- Foglio 23, Particelle: 26, 48, 108, 62, 82, 84, 83, 25, 123, 129, 132, 128, 130, 127, 126, 131, 63, 49, 125, 33;
- Foglio 24, Particelle: 55;
- Foglio 35, Particelle: 47, 41, 2, 14, 6, 16, 20, 40, 42, 44, 13, 5, 25, 17, 18, 15, 43;
- Foglio 36, Particelle: 4, 17, 18, 46, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 74, 97, 98, 137, 2, 145;
- Foglio 37, Particelle: 131, 59, 4, 113, 132, 5, 9, 11, 62, 76, 12, 74, 66, 35, 37, 73, 75, 77, 78, 120, 40;
- Foglio 38, Particelle: 16, 15, 53, 47, 54, 52, 46;
- Foglio 40, Particelle: 5, 4, 19, 25, 26, 62, 58, 60, 63, 27, 30, 47, 45, 48, 61, 59, 76, 91, 18;

**COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)**

- Foglio 43, Particelle: 26, 25;
- Foglio 32, Particelle: 43, 44, 16, 61, 17, 69, 78, 18, 59, 63, 60, 94;
- Foglio 23, Particelle: 6, 17, 8, 19, 21, 23, 26, 68, 7, 29, 20, 30, 31, 22, 28, 67, 25;
- Foglio 32, Particelle: 72, 100;
- Foglio 31, Particelle: 15, 24, 25, 7, 41, 78, 8, 36, 4, 77;
- Foglio 38, Particelle: 1, 7, 8, 9, 11, 67;

**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)**

- **Foglio 1, Particelle: 81, 83;**
  - **Foglio 3, Particelle: 28, 29, 1, 21, 22, 4;**
  - **Foglio 4, Particelle: 1, 51, 41, 46, 47, 68, 77, 69, 78, 80, 91, 94, 96, 17, 108, 93, 106, 81, 95;**
  - **Foglio 5, Particelle: 59, 60, 61, 62, 63, 106, 21, 37, 35, 51, 28, 30, 33, 52, 29, 34, 36, 31, 19, 27;**
  - **Foglio 7, Particelle: 84, 115, 150, 146, 91, 149, 93, 88, 149, 89, 5, 10, 12, 14, 13, 83, 99, 86, 87, 155, 151, 156, 147, 97, 148, 98, 11;**
- COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)**
- **Foglio 1, Particelle: 4, 106;**
  - **Foglio 2, Particelle: 172, 28, 2, 1, 8, 35, 37, 65, 159, 161, 156, 154, 49, 50, 55, 51, 53, 54, 60, 13, 160.**
- d. che nella riunione della conferenza dei sevizi del 03/03/2014, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione della prevalenza dei pareri positivi espressi nell'ambito della conferenza, ha dichiarato la Conferenza conclusa con esito positivo anche ai sensi del comma 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi, con le specifiche di cui sopra;
- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- e.1 Nota dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore del 12.03.2013 Prot. N°309/13 con la quale non rileva interferenze con gli areali a pericolosità da frana ed idraulica così come perimetrati negli elaborati del P.A.I.
  - e.2 Parere Favorevole con prescrizioni dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno trasmesso con nota del 29.03.2013 N°Prot. 2573;
  - e.3 Regione Campania, DIP 52 - DG 5 - UOD 7: Decreto Dirigenziale n° 441 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 15 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 45 MW e opere connesse;
  - e.4 Il Comune di Molinara ha attestato, con nota del 03.11.2012 che le particelle interessate dalle opere connesse, ricadenti nel proprio territorio, non risultano comprese tra i siti di importanza comunitari, SIC, ai sensi della direttiva comunitaria n. 092/43/CEE; non risultano comprese tra le zone di protezione speciale, ZPS, ai sensi della direttiva comunitaria n°79/409/CEE; non esistono vincoli inibitori ai sensi D. Lgs. 42/04, e s.m.i.;
  - e.5 Il Comune di Foiano di Valfortore con nota del 16.02.2012 prot. 1263 ha attestato tra l'altro, che le particelle interessate dalle opere connesse ricadenti nel proprio territorio non esistono vincoli inibitori ai sensi D. Lgs. 42/04, e s.m.i.;
  - e.6 Nota del Comune di Ariano Irpino del 27.03.13 prot. 5519, con il quale esprime dissenso alle opere insistenti sul proprio territorio comunale, reputandole in contrasto con la Vincolistica paesaggistica in corso di approvazione da parte del MiBAC. Inoltre chiede che in caso di conclusione del procedimento siano determinate le misure compensative nella misura massima prevista dall' Allegato 2 delle Linee Guida Nazionale di cui al DM 10/09/2010;
  - e.7 Note del Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, con nota del 10.01.2013 Prot. n°2013.0021 134 e successiva del 18.03.2013 Prot. n° 2013.0194397 e successiva del 06.05.2013 Prot. n°2 013.0313971 con la quale non rileva motivi per l'espressione del parere, rimandando la competenza al Settore Provinciale del Genio Civile per quanto attiene le attività estrattive di cava e/o perimetrazioni;
  - e.8 Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – U.S.T.I.F. di Napoli inviato con nota del 11.07.2013 N° Prot. 1690 limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30 kV. ;
  - e.9 Nulla Osta della Aeronautica Militare del 14.01.13 prot. 1930;
  - e.10 Nulla Osta Provvisorio alla costruzione del MISE Comunicazioni – Ispettorato Territoriale

- della Campania – Dipartimento per le Comunicazioni del 14.03.2013 N°Prot. 2654;
- e.11 Nulla Osta con prescrizioni della Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio di Taranto inviato con lettera del 10.01.2013 N°Prot. M\_D MDPTTA 1070 e successivo del 07.03.2013 N°Prot. M\_D MDPTTA 93 30 e successivo del 15.04.2013 N° Prot. M\_D MDPTTA 14754;
- e.12 Parere Favorevole Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. / 3° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio – Ufficio Servitù Militari con lettere del 18.03.2009 N°Prot. M\_D.ABA001 19606/RTP11 e 03.05.2013 N°Prot. M\_D.AB A001 21883/RTP11 ;
- e.13 Nota del Settore Stapa Cepica di Benevento del 21/02/2013 prot. 132966 e successiva del 16/05/2013 prot. 347590, con la quale attesta che le particelle catastali interessate dall'impianto, non risultano essere investite da produzioni viticole a «denominazione di origine protetta » e/o « indicazione geografica protetta » e/o « denominazione di origine controllata e garantita » e/o « denominazione di origine controllata » e/o« indicazione geografica tipica » DO/IGP.
- e.14 Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Avellino, Caserta, Salerno e Benevento del 28.03.2013 N° Prot. 3447 e successiva del 07.06.2013 N°Prot. 6586 con le quali dichiara che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto a condizione che, al fine di garantire la tutela di eventuali preesistenze antiche, vengano rispettate le prescrizioni impartite;
- e.15 Nota della Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici delle province di Salerno e Avellino inviata con lettera del 21.01.13 prot. 1623, con la quale richiede integrazioni progettuali; In sede di Conferenza dei servizi del 03.03.2014, il proponente deposita agli atti la nota attestante l'avvenuta trasmissione delle integrazioni richieste dalla SBAP ed evidenzia che l'impianto non interessa particelle vincolate ex D.Lgs 42/04, nonché di essere in possesso di parere favorevole di VIA e VI - Valutazione di impatto ambientale e di Incidenza - emessa dalla Amministrazione Regionale, la quale in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, ha previsto la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali, con un proprio delegato nell'ambito dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale, per l'impianto in esame;
- e.16 Parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmesso con nota del 28.02.2014 N°Prot. 11884;
- e.17 Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento con nota N° Prot. 145442 del 28/02/2014, ha richiesto integrazioni, trasmesse dal Proponente con nota del 16/05/2014;
- e.18 Nulla osta ai sensi del TU 1775/33 e RD 523/1904 del Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino inviata con lettera del 24/02/2014 N°Prot. 132312;
- e.19 Nulla osta del Comando Militare Esercito "Campania", in merito ai soli aspetti demaniali, con Prot. N. MD\_E 24465/0004869 del 03.04.2013 con prescrizione sulla bonifica da ordigni bellici;
- e.20 Autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico della Comunità Montana del Fortore Prot. n°1474 del 17.05.2013 con prescrizioni e successivo del 10/04/2014 prot. 985 , sentito il parere tecnico favorevole al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ex art. 23 LR 11/96, dello STAP Foreste emesso con nota del 12/04/2013 prot. 262094;
- e.21 Autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico della Comunità Montana dell'Ufita Prot. n°783 del 21.02.2013 con prescrizioni, sentito il parere tecnico favorevole al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ex art. 23 LR 11/96, dello STAP Foreste di Avellino emesso con nota del 25/01/2013 prot. 60905;
- e.22 Nota del Settore Politica del Territorio del 17.01.2013 Prot. n°2013.0039270 con la quale non rileva motivi per l'espressione del parere;
- e.23 Il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura con nota del 20.12.2012 Prot. n°2012.0944571 ha comunicato che il proprio parere sarà superato dalla attestazione emessa dallo dello STAPA CEPICA competente;

- e.24 Nulla Osta della Provincia di Avellino – Settore Lavori Pubblici – Edilizia Scolastica, Prot. n°73370 del 20.12.2012 e successivo del 11.03.2013 Prot. n°16257 ;
- e.25 Il Comune di Foiano di Valfortore, in sede di Conferenza dei Servizi del 03/03/2014, esprime parere positivo all'impianto, considerata l'importanza delle opere di rete in programma. Inoltre chiede che le compensazioni ambientali siano disposte nel valore previsto dalle Linee Guida di cui al DM 10/09/10.
- e.26 Il Comune di San Giorgio La Molara esprime parere favorevole soltanto se tutto ciò che sarà realizzato sarà conforme al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Inoltre si chiede che le compensazioni ambientali siano corrisposte al Comune di San Giorgio la Molara nel valore massimo previsto dalle Linee Guida di cui al DM 10/09/10.
- e.27 Nota di TERNA Rete Italia del 12.12.13 prot. 11481 con la quale comunica, in nome e per conto di TERNA S.p.A., che la documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva. Il progetto esaminato contiene gli elaborati relativi agli impianti collegati in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano" (di seguito "Foiano GIS"), che sarà collegata in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entrata - esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2- Foggia":
- alla linea n°172 "Foiano - Benevento 2";
  - alla linea n°174 "Foiano - Roseto";
  - alla linea n°198A "Foiano All. - Colle Sannita";
  - alla linea n°198C "Foiano All. - Montefalcone";
  - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";

#### **CONSIDERATO**

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

**TENUTO CONTO** dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

#### **CONSTATATO**

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al parco eolico e alle opere connesse si è concluso con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°441 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 15 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 45 MW e opere connesse;

- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

**RITENUTO** di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

**VISTI**

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):

**1.1** alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 15 aerogeneratori, di potenza complessiva massima di 45 MW, riportati sulla cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale e ricadenti nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), ubicato in località Montagna – Noceverde - Monte Lipi., ed opere connesse che interessano i Comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN);

**1.2** alla connessione elettrica dell'impianto mediante un elettrodotto interrato 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 kV di Molinara (BN) collegata con elettrodotto interrato 150 kV alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) ed Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio

La Molarata (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);

2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di precisare** che non risultano interferenze con altri impianti autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia stata considerata procedibile antecedentemente al progetto de quo, nella sua configurazione definitiva composta da 6 aerogeneratori;
5. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei terreni dei comuni di San Giorgio La Molarata (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come di seguito dettagliato:

**COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 8, 214, 10, 156, 157, 11, 27, 28, 29, 30, 153, 228, 112, 206, 203, 204, 224, 126, 227, 139, 140, 216, 217;
- Foglio 3, Particelle: 146, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 224, 226, 26, 196, 69, 186, 102, 103, 104, 115, 176, 157, 158, 159, 13, 169, 14, 15, 16, 18, 19, 56, 42, 228, 54, 64, 215, 216, 187, 175, 184;
- Foglio 6, Particelle: 165, 221, 223, 226, 238, 259, 243, 244, 245, 246, 248;
- Foglio 7, Particelle: 1, 244, 245, 247, 81, 114, 79, 167, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 111, 112, 118, 121, 122, 241, 242, 171, 147, 252, 253, 257, 258, 259, 159, 139, 140, 141;
- Foglio 15, Particelle: 19, 241, 250, 249, 255, 254, 257, 236, 237, 248, 38, 39, 235, 238, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 72, 85, 99, 100, 115, 133, 183, 206, 226, 227, 228, 229, 232, 233, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 252, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204;
- Foglio 16, Particelle: 32, 158, 151, 79;
- Foglio 17, Particelle: 1, 8, 55, 56, 44, 21, 59, 83, 86, 35, 36, 63, 254, 255, 38, 247, 248, 51, 81, 82, 40, 41, 9, 47, 48, 49, 249, 250, 251, 252, 253, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 80;
- Foglio 19, Particella: 68;
- Foglio 20, Particelle: 1204, 1205, 1206, 1207, 21, 7, 33, 28, 30, 31, 16, 17, 18, 19, 20, 8, 12, 13, 14, 41, 42, 43, 44, 45;
- Foglio 21, Particelle: 23, 26, 29, 30, 32;
- Foglio 22, Particelle: 44, 70, 99, 130;
- Foglio 28, Particelle: 261, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 26, 43, 181, 195, 196, 55, 194, 80, 103, 106, 185, 107, 108, 191, 109, 110, 111, 112, 184, 113, 114, 182, 115, 116, 121, 122, 123, 187, 124, 125, 127, 137, 207, 208, 295, 206, 126, 161, 162, 163, 172, 179;
- Foglio 29, Particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 33, 12, 13, 50, 15, 46, 47, 35;
- Foglio 30, Particelle: 1, 2, 906, 907, 3, 5, 6, 7, 8, 93, 9, 903, 904, 11, 131, 13, 14, 15, 16, 910, 21, 22, 23, 33, 34, 35, 899, 900, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 101, 102, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 28, 29, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69;
- Foglio 31, Particelle: 64, 1, 3, 13, 14, 36, 37, 66, 67, 101, 102, 77, 70, 71;
- Foglio 32, Particelle: 2, 3, 38, 16, 17, 18, 19, 37, 14, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50;
- Foglio 33, Particelle: 1, 73, 81, 86, 87, 90;

**COMUNE DI MOLINARA (BN)**

- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 117, 118, 120, 121, 180, 339, 179, 467, 331, 330, 154, 155, 161, 163, 165, 172, 346, 174, 175, 160, 182, 184, 186, 191, 192, 193, 194, 315, 326, 195,

348, 228, 229, 230, 197, 231, 232, 233, 469, 235, 236, 460, 237, 335, 238, 239, 336, 337, 240, 320, 241, 242, 243;

- Foglio 7, Particelle: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 162, 5, 9, 164, 26, 159, 27, 28, 47, 29, 31, 46, 48, 161, 157, 50, 83, 85, 86, 87, 130, 141, 172, 140, 95, 132, 104, 105, 110, 111, 112, 143, 60, 170, 67, 68, 69, 180, 76, 77, 78, 160, 79, 80, 81, 82;

**COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN)**

- Foglio 41, Particelle: 12, 39, 64, 19, 52, 23, 40, 29, 28, 27, 2, 71, 5, 85, 75;
- Foglio 37, Particelle: 23, 25, 29, 32, 73, 65, 74, 28, 33, 30, 77, 34, 69, 75, 76, 77, 78;
- Foglio 36, Particelle: 45, 46, 126, 129, 18, 40, 41, 124;
- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 181;

**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN)**

- Foglio 21, Particelle: 9, 33, 214, 179, 90, 28, 31, 50, 44, 46, 45, 103, 48, 66, 70, 85, 92, 98, 87, 88, 93, 164, 99, 94, 163, 206, 162, 133, 184, 173, 89, 27, 47, 91, 100, 51, 71, 49, 135, 30, 68, 1, 132;
- Foglio 23, Particelle: 26, 48, 108, 62, 82, 84, 83, 25, 123, 129, 132, 128, 130, 127, 126, 131, 63, 49, 125, 33;
- Foglio 24, Particelle: 55;
- Foglio 35, Particelle: 47, 41, 2, 14, 6, 16, 20, 40, 42, 44, 13, 5, 25, 17, 18, 15, 43;
- Foglio 36, Particelle: 4, 17, 18, 46, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 74, 97, 98, 137, 2, 145;
- Foglio 37, Particelle: 131, 59, 4, 113, 132, 5, 9, 11, 62, 76, 12, 74, 66, 35, 37, 73, 75, 77, 78, 120, 40;
- Foglio 38, Particelle: 16, 15, 53, 47, 54, 52, 46;
- Foglio 40, Particelle: 5, 4, 19, 25, 26, 62, 58, 60, 63, 27, 30, 47, 45, 48, 61, 59, 76, 91, 18;

**COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)**

- Foglio 43, Particelle: 26, 25;
- Foglio 32, Particelle: 43, 44, 16, 61, 17, 69, 78, 18, 59, 63, 60, 94;
- Foglio 23, Particelle: 6, 17, 8, 19, 21, 23, 26, 68, 7, 29, 20, 30, 31, 22, 28, 67, 25;
- Foglio 32, Particelle: 72, 100;
- Foglio 31, Particelle: 15, 24, 25, 7, 41, 78, 8, 36, 4, 77;
- Foglio 38, Particelle: 1, 7, 8, 9, 11, 67;

**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 81, 83;
- Foglio 3, Particelle: 28, 29, 1, 21, 22, 4;
- Foglio 4, Particelle: 1, 51, 41, 46, 47, 68, 77, 69, 78, 80, 91, 94, 96, 17, 108, 93, 106, 81, 95;
- Foglio 5, Particelle: 59, 60, 61, 62, 63, 106, 21, 37, 35, 51, 28, 30, 33, 52, 29, 34, 36, 31, 19, 27;
- Foglio 7, Particelle: 84, 115, 150, 146, 91, 149, 93, 88, 149, 89, 5, 10, 12, 14, 13, 83, 99, 86, 87, 155, 151, 156, 147, 97, 148, 98, 11;

**COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)**

- Foglio 1, Particelle: 4, 106;
- Foglio 2, Particelle: 172, 28, 2, 1, 8, 35, 37, 65, 159, 161, 156, 154, 49, 50, 55, 51, 53, 54, 60, 13, 160.

**6. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

**6.1 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:**

- “Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stato oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati ai fini della “valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza”, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell' ufficio B.C.M.”;



**6.2 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** prescrive quanto segue: “

- nelle aree destinate ad ospitare gli aerogeneratori indicati in progetto con le sigle SGM 33, SGM 31, SGM 30, SGM 01, SGM 02 dovranno essere eseguiti saggi archeologici preventivi;
- tutti i lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra legati alla realizzazione dell'impianto dovranno essere svolti sotto il controllo archeologico;
- le predette indagini archeologiche, ivi compresi i controlli delle operazioni di scavo e movimento terra, i cui oneri sono da intendersi a carico della Committenza, dovranno essere eseguite con l'assistenza scientifica di archeologi professionisti, il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza;
- qualora dovessero essere individuate emergenze archeologiche dovranno essere eseguiti saggi di scavo con metodo stratigrafico, finalizzati alla verifica della tipologia ed estensione delle preesistenze antiche.
- Nel caso di rinvenimenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere specifiche varianti finalizzate alla tutela delle preesistenze archeologiche;

**6.3 MARINA MILITARE – COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO – SEZIONE DEMANIO DI TARANTO** prescrive quanto segue:

- “installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota.”

**6.4 AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI, GARIGLIANO E VOLTURNO** prescrive quanto segue:

- previa verifica a scala di dettaglio dell'effettiva interferenza delle opere in progetto con le perimetrazioni del PsAl-Rf, anche in relazione al combinato disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 25 nelle aree A4 ed A3 vengano autorizzati solo gli interventi consentiti dalle norme del PsAl-Rf di cui ai sopraccitati articoli;
- si provveda ad integrare il progetto, laddove previsto dalle stesse norme, con un adeguato studio di compatibilità idrogeologica, attraverso il quale sia valutata la compatibilità idrogeologica delle singole opere, anche temporanee (fase di cantiere), ricadenti nelle predette aree A4, A3 ed A2;
- tutti i lavori a farsi siano sottoposti all'applicazione delle citate disposizioni ministeriali D.M. LL.PP. 11/03/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

**6.5 ARPAC** prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare, per i compiti ascritti dalla L.R.1 0/98, la data di ultimazione dei lavori e la di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.
- Eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e trasmettere i dati;

**6.6 REGIONE CAMPANIA, SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE**, in merito al parco eolico, prescrive quanto segue:

- rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
- limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versì da quelli di sito;
- realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
- minimizzare gli impatti per la realizzazioni delle stazioni mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
- obbligo di interrimento dell'elettrodotto per la parte ricadente nel territorio di Ariano Irpino;
- rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/03.

**6.7 COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE** prescrive quanto segue:

- Gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto;
- Il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- Le opere, temporanee e/o definitive, nonché la viabilità interna di servizio, da ripristinare e/o realizzare, siano dotate di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali canalizzandole e smaltite ordinatamente negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Le opere temporanee (es. piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali, vicinali ecc) da parte del cavi dotto ;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i. ed apportare eventualmente le necessarie varianti tecniche per adeguare le opere alle situazioni riscontrate in sito.

**6.8 COMUNITÀ MONTANA DELL'UFITA** prescrive quanto segue:

- Che i lavori siano eseguiti entro i termini previsti;
- Che gli scavi e movimenti terra restino limitati per sagome e dimensioni congruenti con quelle previste nel progetto, con materiali di risulta compensati all'interno del cantiere o conferiti presso discariche autorizzate, secondo la normativa vigente;
- Che siano, in ogni caso, rispettate le misure per la salvaguardia idrogeologica del sito;
- Che il direttore lavori sia responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere realizzate.

**6.13 PROVINCIA DI AVELLINO- Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Scolastica-** prescrive quanto segue:

- Rispetto dei limiti di esposizione all'intensità dei campi EM per le aree provinciali attraversate;
- L'elettrodotto rispetti la distanza minima di 28,00m dalle abitazioni più vicine;
- Che i sostegni siano distanti dalla carreggiata stradale per una distanza pari almeno all'altezza del sostegno stesso;
- Che siano previste funi di guardia al fine di evitare pericoli di caduta sul traffico veicolare e pedonale;
- Applicazioni di accorgimenti a garanzia della pubblica incolumità;
- Siano preventivamente richieste le autorizzazioni per il transito per i trasporti eccezionali;
- Che sia richiesta a questa Provincia, prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'attraversamento aereo.

**7. Il Proponente, inoltre è obbligato:**

- 7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - 7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - 7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
  - 7.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
  - 7.5 a trasmettere all'ufficio precedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
- 8.** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 9.** Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
- 10.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 12.** Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
- 13.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna

formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata al Presidente Caldoro, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi



## **Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività  
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA  
D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE. PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL  
COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

**PREMESSO che**

- a. con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (GU. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinarie sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- l. con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n.287/2014;
- m. con DD. n. 50/2011, pubblicato sul SU RC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. con 0.0. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- q. con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e M. PP. ha, tra l'altro:
  - q.1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
  - q.2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

#### **CONSIDERATO** che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014, il Settore Regolazione dei Mercati ha, tra l'altro, autorizzato la società Edison Energie Speciali, con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 31 - 20121, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), costituito da n. 15 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN);
- b. per le opere di connessione dell'impianto in premessa, la Società Terna S.p.A, con nota prot. TE/P20120002815 - 27/02/2012 ha trasmesso la Soluzione tecnica minima generale, comunicando che le opere di rete necessarie alla connessione sono costituite da entrambe le future stazioni elettriche della RTN a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano", nonché a 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento2 - Foggia" in Ariano Irpino, comprensive dei raccordi alla linee RTN esistenti, più i due nuovi elettrodotti a 150 kV della RTN per il collegamento delle suddette stazioni;
- c. TERNA Rete Italia, con nota del 12/12/2013 prot. TRISPA/P20130011481 comunicava, in nome e per conto di TERNA S.p.A., la rispondenza ai requisiti tecnici di connessione, di cui al Codice di Rete, della documentazione progettuale contenente gli impianti di rete, per la connessione dell'impianto eolico, inclusa la S.E RTN 380/150 kV di Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013;
- d. il progetto dell'impianto eolico nel suo complesso, inclusa la S.E RTN 380/150 kV di Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013, è stato oggetto di approvazione in sede di Conferenza dei servizi convocata ai sensi del D.Lgs 387/03;

#### **ATTESO CHE**

- a. con nota del 07/09/2015, trasmessa a mezzo pec in pari data, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente:
  - a.1. per le opere autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014:
    - a.1.1. Adozione di Aerogeneratori con potenza nominale di 2,5 MW, diametro rotore massimo di 115 m e altezza massima al mozzo di 95 m;
    - a.1.2. Ottimizzazione della disposizione delle piazzole di servizio degli aerogeneratori;
    - a.1.3. Spostamento per circa 130 m. in direzione nord dell'aerogeneratore SGM23, onde evitare completamente una zona definita "di possibile ampliamento dei fenomeni franosi - C1" e catalogata come "di medio-alta attenzione - A3", e spostamento per circa 50 m. in direzione nord-ovest dell'aerogeneratore SGM26 al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;

- a.2. per le opere autorizzate di cui al punto 1.2 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014;
- a.3. Impiego di due nuovi sostegni, n.4a e n.5a, e spostamento del sostegno n.5 di circa 60 metri verso nord-est per la presenza di nuovi aerogeneratori autorizzati e realizzati sul tracciato Foiano-Ginestra;
- a.4. Spostamento modesto dei sostegni n.22 e n.23 verso sud per la presenza di una nuova abitazione sul tracciato Foiano-Ginestra;
- a.5. Spostamento verso sud del sostegno n.2 per la presenza della nuova stazione di accumulo non convenzionale Tema S.p.A. di Ginestra degli Schiavoni sul tracciato Ginestra-Ariano.
- b. con nota del 09/10/2015, trasmessa a mezzo pec in pari data, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha altresì richiesto l'estensione degli effetti del Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013, al fine di poter sottoscrivere il Contratto di connessione di cui al Codice di Rete, finalizzato alla voltura in favore del Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere di rete con relativi raccordi:
  - b.1. Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN);
  - b.2. Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano";
  - b.3. Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino,

**VISTO**

- a. la delibera dell'Assemblea dei Soci, che in data 28 gennaio 2015, ha modificato la denominazione sociale da Edison Energie Speciali in E2i Energie Speciali S.r.l., nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, con cui è stato approvato il trasferimento della sede legale della Società nel comune di Milano da Foro Buonaparte 31 a Via Dante 15;
- b. la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità di acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;
- c. la Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013, risulta opera di rete necessarie alla connessione dell'impianto autorizzato con decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014;

**RITENUTO**

- a. di poter, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di poter, avendo rilevato ragioni di pubblico interesse, estendere gli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014;

**VISTI**

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11 ;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n' 50/2011, n' 420/2011, n' 516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;



r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente competente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto**, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di san Giorgio La Molara (BN), costituito da n. 15 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN) come da allegati al presente decreto che formano parte formale e sostanziale del medesimo:
  - 1.1. per le opere autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014:
    - 1.1.1. Adozione di Aerogeneratori con potenza nominale di 2,5 MW, diametro rotore massimo di 115 m e altezza massima al mozzo di 95 m;
    - 1.1.2. Ottimizzazione della disposizione delle piazzole di servizio degli aerogeneratori;
    - 1.1.3. Spostamento per circa 130 m. in direzione nord dell'aerogeneratore SGM23, onde evitare completamente una zona definita "di possibile ampliamento dei fenomeni franosi - C1" e catalogata come "di medio-alta attenzione - A3", e spostamento per circa 50 m. in direzione nord-ovest dell'aerogeneratore SGM26 al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
  - 1.2. per le opere autorizzate di cui al punto 1.2 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014:
    - 1.1. Impiego di due nuovi sostegni, n.4a e n.5a, e spostamento del sostegno n.5 di circa 60 metri verso nord-est per la presenza di nuovi aerogeneratori autorizzati e realizzati sul tracciato Foiano-Ginestra;
    - 1.2. Spostamento modesto dei sostegni n.22 e n.23 verso sud per la presenza di una nuova abitazione sul tracciato Foiano-Ginestra;
    - 1.3. Spostamento verso sud del sostegno n.2 per la presenza della nuova stazione di accumulo non convenzionale Tema S.p.A. di Ginestra degli Schiavoni sul tracciato Ginestra-Ariano.
2. Di estendere gli effetti del Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n° 342 del 20/05/2014, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto di Connessione con il Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino;
3. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014 non oggetto di modifiche con il presente;
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del ri spetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.



## **Decreto Dirigenziale n. 223 del 29/09/2016**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività  
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA D'ATTO DI ULTERIORE VARIANTE NON SOSTANZIALE DI IMPIANTO EOLICO IN COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 000342 DEL 20/5/2014 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 187 DEL 14/10/2015 - PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive"; con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
- i) che con deliberazione n. 6/2015, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;
- j) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- k) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- m) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- n) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UO ODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UO ODD medesime;

- **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
- o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- p) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
- q) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- r) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
- s) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
- t) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim sopra indicato è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2016;
- u) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- v) che con Decreto dirigenziale n. 00342 del 20/5/2014 la società Edison Energie Speciali Srl ora E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 45 Mwe da realizzare nei comuni di San Giorgio la Molara, Molinara, Foiano di Valfortore, Montefalcone di Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano in Provincia di Benevento ed Ariano Irpino in Provincia di Avellino;
- w) che con ulteriore Decreto dirigenziale n. 00187 del 14/10/2015 la società E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla variante non sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente sia nel depotenziamento con riduzione della potenza installata da 45 MW a 37,5 MW, che nell'ottimizzazione e spostamento di alcuni aerogeneratori (SGM 23 e SGM26) e relative opere connesse, a beneficio dei potenziali impatti prodotti al territorio;

#### CONSTATATO CHE

- a) con nota del 01/09/2016, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo regionale n. 610064 in data 20/09/2016, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014 ed oggetto di variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015:
- 1.eliminazione dell'aerogeneratore denominato SGM24 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società Fort@Energy Srl;
  - 2.spostamento per circa 60 m. in direzione est dell'aerogeneratore SGM32, onde ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
  - 3.spostamento per circa 30 m. in direzione nord-est dell'aerogeneratore SGM33 sempre al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;

**TENUTO CONTO** della dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA nè variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;

**RITENUTO** di dover, quindi, prendere atto della ulteriore variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

#### VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13;
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip. 51/DG02 n. 172/2015;
- il D.D. DG02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DD.G.R. nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016;
- la DGR n.113/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

#### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), costituito da n. 15 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come da allegati al presente decreto che formano parte integrante e sostanziale del medesimo, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014 e non oggetto di precedente variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015, come segue:
  - 1.1. eliminazione dell'aerogeneratore denominato SGM24 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società Fort@Energy Srl;
  - 1.2. spostamento per circa 60 m. in direzione est dell'aerogeneratore SGM32, onde ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
  - 1.3. spostamento per circa 30 m. in direzione nord-est dell'aerogeneratore SGM33 sempre al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014, così come modificato ed integrato dalla Variante non sostanziale assentita con Decreto Dirigenziale n°187 del 14/10/2015 e non oggetto di modifiche con il presente;
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Dr. Sergio Mazzarella



## **Decreto Dirigenziale n. 440 del 26/03/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

### Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 7 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 21 MW E OPERE CONNESSE" DA REALIZZARSI IN LOC. MASSERIA DEL DUCA NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN) PROPOSTO DALLA SOC. EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A - CUP 6543.